

# TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007  
CODICE C.I.G. 017107578C

## PROGETTO ESECUTIVO

### LOTTO C

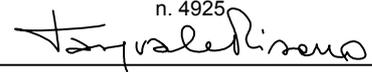
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESISTICO - AMBIENTALE, RIPRISTINO E COMPENSAZIONI

PROGETTO SPECIALE AMBIENTALE N.4  
"CAVO MAROCCO-COLOGNO-CASCINA VIROLO"  
RILIEVO VEGETAZIONALE - RELAZIONE

IL PROGETTISTA

LANDE S.r.l.

Dott. Arch. Pasquale Pisano  
Ordine Architetti di Napoli  
n. 4925




CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM  
IL DIRETTORE TECNICO

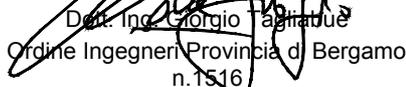


Dott. Ing. Rocco Magri

RESPONSABILE INTEGRAZIONE  
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



Dott. Ing. Pietro Mazzoli  
Ordine Ingegneri di Parma  
n. 821



Dott. Ing. Giorgio Tagliarue  
Ordine Ingegneri Provincia di Bergamo  
n. 1516

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



IL DIRETTORE DEI LAVORI

EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROV.
B	15/07/2014	ISTRUTTORIA CAL/TE	D. STRINO	E. SCARANO	P. PISANO
A	30/04/2014	EMISSIONE	D. STRINO	E. SCARANO	P. PISANO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO					DATA:	15/07/2014				
NUM. Progr.	FASE	LOTTO	ZONA	OPERA	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.	SCALA:
C4049	E	C	AC1	MAJ04	0	IA	RT	002	B	

**INDICE**

1.	PREMESSA.....	3
2.	METODOLOGIA.....	3
3.	RISULTATI .....	4
4.	TUTELA AMBIENTALE .....	5
5.	SCHEDE.....	6
6.	DOCUMENTAZIONE FITOFARMACI .....	29

## 1. PREMESSA

Il presente lavoro è stato redatto per ottemperare alla prescrizione n. 2 riportata nel Provvedimento del Ministero dell'Ambiente (DVA -20013-0025958 del 13/11/2013), relativo all'approvazione del progetto definitivo delle opere di mitigazione – compensazione ambientale della TEEM.

Si richiede, nello specifico, un approfondimento relativo ai corridoi vegetali che caratterizzano le sponde dei corsi d'acqua e dei canali d'acqua, attraverso la caratterizzazione della vegetazione esistente per l'individuazione delle specie da impiantare nei micro-ambienti rilevati e delle specie alloctone da abbattere. L'esigenza di un approfondimento della vegetazione a scala locale nasce quindi dalla necessità di individuare, nell'ambito del progetto di potenziamento della vegetazione ripariale, un'associazione vegetale specifica quanto più prossima alle caratteristiche fitosociologiche della vegetazione esistente. Utilizzando associazioni vegetali sito-specifiche, quindi maggiormente adattate ad un'area, si eviterebbe infatti di standardizzare troppo gli interventi di riqualificazione.

Il presente studio si prefigge inoltre gli obiettivi di censire la vegetazione alloctona infestante al fine di predisporre idonei interventi di taglio-abbattimento, e di individuare eventuali elementi di pregio per la loro tutela.

Lo studio si è concentrato sulla vegetazione ripariale dei corsi d'acqua compresi nelle aree d'intervento dei Progetti Speciali Ambientali e solamente all'interno delle aree oggetto di esproprio. Lungo la sponda dei suddetti corsi d'acqua sono state individuate, nelle singole aree di rilievo, unità di saggio rappresentative, aventi caratteristiche ambientali omogenee.

La presente relazione riporta i risultati delle attività di rilievo eseguite nelle aree del Progetto Speciale Ambientale n. 4 Cavo Marocco – Cologno.

## 2. METODOLOGIA

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il lavoro è stato suddiviso in due fasi. Una prima fase ha riguardato la ricerca documentale nell'ampia bibliografia relativa alla vegetazione attuale e climacica delle aree umide della pianura padana e più specificamente dei corsi d'acqua secondari dell'area di studio. Una seconda fase ha riguardato l'indagine in campo con identificazione delle specie arboree, arbustive e erbacee perenni appartenenti all'ordine delle *Cyperales* (formanti consorzi tipici di ambienti umidi, genericamente indicati col termine canneto). Per ciascuna area di studio con caratteristiche omogenee è stato effettuato il rilievo floristico per l'identificazione delle specie costituenti il consorzio vegetale su una fascia minima di 10 m di lunghezza e 5 di larghezza. Data l'esiguità di specie e in molti casi la notevole separazione spaziale tra gli individui, le dimensioni della fascia di rilievo risulta molto più ampia in lunghezza.

Per la restituzione dei dati sono state utilizzate tavole riproducenti foto aeree su cui sono state tracciate le aree omogenee indicate con le seguenti codifiche:

PSA04-RVxx Aree di rilievo della vegetazione, In questo aree

PSA04-RAxx Aree oggetto di interventi di taglio piante e decespugliamento

TP.0x Soggetti arborei alloctoni da abbattere e sostituire con *Salix alba* circ. fusto cm 16-18.

La restituzione cartografica dei dati è riportata negli elaborati

C 4046 E C A C 1 M A J040 I A P1004 B00 RILIEVO VEGETAZIONALE - PLANIMETRIA - TAV. 1

C 4047 E C A C 1 M A J040 I A P1005 B00 RILIEVO VEGETAZIONALE - PLANIMETRIA - TAV. 2

C 4048 E C A C 4 M A J040 I A P1006 B00 RILIEVO VEGETAZIONALE - PLANIMETRIA - TAV. 3

I soggetti arborei da abbattere sono rappresentati nelle planimetrie di rilievo vegetazionale, sia nel caso di abbattimenti puntuali ricadenti delle aree di rilievo della vegetazione sia se facenti parte delle “aree di taglio piante e decespugliamento”, che corrispondono ad aree dove gli interventi di miglioramento forestale interessano l'intera superficie indagata.

### 3. RISULTATI

L'area di indagine è inserita in un contesto prettamente agricolo, vocato per le colture maidicole e foraggere. Le ripe del Cavo Marocco risultano caratterizzate da una vegetazione arborea in cui predomina *Ulmus minor* Miller. Lo stato di salute di questi filari è scadente per il forte attacco di *Galerucella luteola*, un coleottero crisomelide le cui larve e gli adulti compiono erosioni fogliari che, come visibile nei casi più gravi, possono determinare una forte riduzione dell'apparato fotosintetizzante con conseguente indebolimento degli individui; infatti attacchi come questi, se ripetuti nel tempo possono portare al deperimento completo delle piante. I gruppi di individui morti presenti lungo le sponde possono essere riconducibili a questa causa.

Sono presenti inoltre filari di *Salix matsudana* Koidz. var. “tortuosa”, impiantati a scopo ornamentale.

Sono presenti, anche se poco rappresentate le specie *Acer campestre* L. e *Quercus robur* L. che permettono di inquadrare la vegetazione dell'area di indagine ad un bosco planiziale igrofilo del tipo Quercu- Ulmetum minoris Issler 1924 (PSA04-RV03, PSA04-RV03), fortemente degradato per la presenza di specie esotiche infestanti (*Robinia pseudoacacia*) e coltivate (*Salix matsudana*). Altre aree sono riconducibili a *Populetum albae* (BR.-BL. 1931) Tchou 1946 (PSA04-RV02 e RA01).

<b>CCT</b>	Doc. N. C4049	CODIFICA DOCUMENTO C4049_E_C_AC1_MAJ04_0_IA_RT_002_B	REV. B	FOGLIO 5 di 43
------------	------------------	---	-----------	-------------------

Lo strato arbustivo è rappresentato da *Rubus* sp., *Crataegus monogyna* Jacq., *Cornus sanguinea* L., *Sambucus nigra* L.

Una parte del tracciato del Cavo Marocco è stato rimaneggiato con il completo rifacimento delle sponde e conseguente assenza di copertura vegetale arbustiva ed arborea che facilita la diffusione di specie esotiche infestanti erbacee (*Phytolacca americana* L.).

In conclusione si può affermare che le associazioni rilevate sono tutte derivanti dal quercocarpinetto che a seguito di una forte pressione antropica ha dato origine alle formazioni arboreo-arbustive attualmente presenti. Sulla scorta dei taxa sintassonomici rilevati, riconducibili a *Populetum albae*, *Alnetum glutinosa* e *Querco-Ulmetum minoris*, tutti però impoveriti e degradati per l'ingresso di specie alloctone infestanti, si ritiene possibile confermare, per gli interventi di formazione di vegetazione ripariale previsti nelle aree rilevate, i tipologici indicati in progetto definitivo, vista la compresenza di molte specie nelle associazioni citate e all'aumento di diversità floristica che le associazioni adottate come tipologico possono apportare rispetto alla situazione attuale.

#### **4. TUTELA AMBIENTALE**

L'impresa è tenuta a porre in essere le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzative e gestionali previste dalla normativa in materia ambientale per evitare che nell'esecuzione dei lavori, possano determinarsi violazioni della stessa normativa ambientale, situazioni di inquinamento o di pericolo per l'ambiente e per la salute delle persone.

L'impresa è responsabile di tutti i rifiuti originati dall'attività di cantiere, che dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente. La Stazione Appaltante si riserva di verificare in qualsiasi momento il corretto assolvimento degli obblighi di legge in merito alla gestione dei rifiuti.

L'impresa provvederà al raggruppamento dei rifiuti, per categorie omogenee, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs 205/2010 (*Modifiche all'articolo 183 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*), provvedendo al successivo avvio a recupero e smaltimento con cadenza stabilita dalla Direzione Lavori. In particolare i materiali provenienti dalle opere di decespugliamento aree ed abbattimento piante dovranno essere allontanati dalle aree d'intervento, trasportati con autocarri a cassone scarrabile, eventualmente dotati di gru a ragno per il caricamento. Le operazioni di allontanamento dei rifiuti biodegradabili (individuati dal CER 200201) comprendono il trasporto in discarica autorizzata e lo smaltimento necessariamente attestato da apposito formulario di identificazione rifiuti, debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. L'impresa dovrà essere in possesso almeno della seguente tipologia di iscrizione all'Albo Nazionale Gestore Ambientali "Trasporto dei propri rifiuti –iscrizione ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.lgs 152/2006".

<b>CCT</b>	Doc. N. C4049	CODIFICA DOCUMENTO C4049_E_C_AC1_MAJ04_0_IA_RT_002_B	REV. B	FOGLIO 6 di 43
------------	------------------	---	-----------	-------------------

**5. SCHEDE**

Cod. area

PSA04-RV01

Data rilievo

02/04/2014

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 945				Il canale è poco più di un solco nel terreno, attualmente secco, utilizzato probabilmente per interventi irrigui. La vegetazione ad est del canale è inesistente per l'elevata manutenzione e per il vicino campo agricolo. Ad ovest del canale è presente un'area con un rimboscimento effettuato circa 10 anni fa.	Il progetto delle opere di mitigazione prevede la formazione di una fascia arbustiva igrofila, TP.04.02	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>						
Strato arboreo 0%						
Strato arbustivo 0%						
<b>Lista nera</b>						
(L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

**Report fotografico**

Cod. area

**PSA04-RV02**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 900	<i>Ulmus minor</i> Miller			<p>La vegetazione è costituita da un solo filare di alberi localizzato a ridosso della ripa per la presenza del terreno agricolo adiacente. La presenza di <i>Robinia pseudoacacia</i> è limitata ad un unico filare ininterrotto di 15 individui che si sviluppa per circa 15 m. È presente la rinnovazione di <i>Ulmus minor</i>.</p> <p>Associazione vegetale: <i>Populetum albae</i></p>	<p>Rimozione delle specie infestanti con taglio delle piante previa devitalizzazione con spennellature di diserbante su tagli profondi al legno.</p> <p>Sostituzione piante eliminate con individui di <i>Salix alba</i>, circ. fusto cm 16-18</p>	<p>Eliminazione piante altezza sino a 6 m: <b>N.15</b></p> <p>Messa a dimora <i>Salix alba</i> circ. fusto cm 16-18: <b>N. 15</b></p>
<p><b>Copertura %</b></p> <p>Strato arboreo 70%</p> <p>Strato arbustivo 0%</p>	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner					
<p><b>Lista nera</b></p> <p>(L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)</p>	<i>Robinia pseudoacacia</i> L.					

**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
4 di 43

**Report fotografico**



**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
5 di 43



**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
6 di 43



Cod. area

**PSA04-RV03**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 792	<i>Ulmus minor</i> Miller	<i>Ligustrum vulgare</i> L.		La fascia vegetata è sempre molto stretta per l'attiguità con aree coltivate. Presenti 21 esemplari di robinia  Associazione vegetale: Quercio- Ulmetum minoris	Rimozione delle specie infestanti con taglio delle piante previa devitalizzazione con spennellature di diserbante su tagli profondi al legno.	Eliminazione piante altezza da 6 a 10 m: <b>N.11</b>  Eliminazione piante altezza da 10 a 20 m: <b>N.10</b>  Messa a dimora <i>Salix alba</i> circ. fusto cm 16-18: <b>N. 21</b>
<b>Copertura %</b>	<i>Acer campestre</i> L.	<i>Sambucus nigra</i> L.				
Strato arboreo 70%		<i>Cornus mas</i> L.				
Strato arbustivo 0%		<i>Clematis vitalba</i> L.				
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)	Robinia pseudoacacia					

## Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RV04**

Data rilievo

**02/04/2014**

<b>Superficie</b>	<b>Componente arborea</b>	<b>Componente arbustiva</b>	<b>Componente erbacea perenne</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Quantità</b>
mq 1179						
<b>Copertura %</b> Strato arboreo 0% Strato arbustivo 0%				La rimodellazione dell'alveo del canale e relative sponde ha determinato l'assenza di specie arboreo-arbustive, e l'ingresso di specie erbacee esotiche infestanti (Phytolacca americana)	Nessun intervento.  L'area indagata si sovrappone alla nuova inalveazione sulle cui sponde è prevista la formazione di prato, visti i vincoli dettati dal "Regolamento di gestione della Polizia idraulica Regionale" e gli spazi minimi a disposizione.	Ved. progetto PSA 04
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

## Report fotografico



**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
11 di 43



Cod. area

**PSA04-RV05**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 2112	<i>Acer campestre</i> L. <i>Quercus robur</i> L.	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.		Ristretta fascia con vegetazione arboreo-arbustiva distribuita lungo la riva del canale.	Rimozione delle specie infestanti con taglio delle piante previa devitalizzazione con spennellature di diserbante su tagli profondi al legno.	Eliminazione piante altezza fino a 6 m: <b>N.7</b>
<b>Copertura %</b>  Strato arboreo 60%	<i>Ulmus minor</i> Miller <i>Salix alba</i> L.	<i>Sambucus nigra</i> L.		Di probabile introduzione vivaistica il <i>Salix matsudana</i> . I pochi individui di robinia sono da eliminare.		Messa a dimora <i>Salix alba</i> circ. fusto cm 16-18: <b>N. 7</b>
Strato arbustivo 30%	<i>Salix matsudana</i> Koidzumi var. tortuosa Vilm.			Associazione vegetale: Quercu- Ulmetum minoris		
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)	<i>Roninia pseudoacacia</i> L.					

## Report fotografico



**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
14 di 43



Cod. area

**PSA04-RV06**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 1433				La vegetazione arborea, principalmente costituita da <i>Robinia pseudoacacia</i> , è stata tagliata per esigenze di cantiere.	Nessun intervento.  L'area indagata si sovrappone al tracciato autostradale ed in parte ad una nuova inalveazione sulle cui sponde è prevista la formazione di prato, visti i vincoli dettati dal "Regolamento di gestione della Polizia idraulica Regionale" e gli spazi minimi a disposizione.	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>  Strato arboreo 0%  Strato arbustivo 0%						
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

## Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RV07**

Data rilievo

**02/04/2014**

<b>Superficie</b>	<b>Componente arborea</b>	<b>Componente arbustiva</b>	<b>Componente erbacea perenne</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Quantità</b>
mq 235			<i>Phragmites australis</i> (Cav.) Trin. ex Steud.	Degna di nota la sola cannuccia di palude tra l'altro presente in forma molto rada probabilmente a causa della forte manutenzione cui è sottoposta la ripa.	E' prevista la formazione di prato, visti i vincoli dettati dal "Regolamento di gestione della Polizia idraulica Regionale" e gli spazi minimi a disposizione.	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>						
Strato arboreo 0%						
Strato arbustivo 0%						
<b>Lista nera</b>						
(L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

***CCT***

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
18 di 43

Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RV08**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 1226	<i>Populus nigra</i> var. "Italica"	<i>Corylus avellana</i> L. <i>Pyracantha coccinea</i> M. Roem.		L'area di rilievo si trova in prossimità di un'area verde a ridosso dell'abitato per cui le essenze vegetali presenti sono state piantate con funzioni prettamente estetiche.	Si prevede il potenziamento della vegetazione esistente con alberature delle tipologie TP.01.03a - TP.01.03b	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>	<i>Ulmus minor</i> Mill.	<i>Prunus cerasifera</i> Ehrh. var. <i>pissardii</i> (Carrière) L.H.Bailey		Troppo alterata la vegetazione per attribuire una associazione di riferimento..		
Strato arboreo 30%	<i>Acer negundo</i> L.					
Strato arbustivo 20%						
<b>Lista nera</b>	.					
(L.R. 10/2008 - DGR 7736/2008)						

## Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RV09**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 961	<i>Salix alba</i> L. <i>Juglans regia</i> L.	<i>Sambucus nigra</i> L.	<i>Phragmites australis</i> (Cav.) Trin. ex Steud.	La sponda del canale è in cemento per tutta la sua lunghezza rilevabile e similmente alla ripa opposta sono presenti in modo particolare specie sinantropico-ruderali.  Area ristretta e fortemente manipolata dall'uomo. per attribuire una associazione vegetale	Si prevede il potenziamento della vegetazione esistente con alberature delle tipologie TP.01.03a - TP.01.03b	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>  Strato arboreo 20%  Strato arbustivo 20%						
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

## Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RA01**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 300	<i>Ulmus minor</i> Mill:	<i>Rubus sp.</i>		Area con copertura a robinia e sporadici elementi di <i>Ulmus minor</i> .  Area relitta di <i>Populetum albae</i>	Rimozione delle specie infestanti con taglio delle piante previa devitalizzazione con spennellature di diserbante su tagli profondi al legno.	Decespugliamento di vegetazione arbustiva infestante <b>Mq 300</b>  Eliminazione piante altezza da 6 a 10 m: <b>N.3</b>  Messa a dimora <i>Salix alba</i> circ. fusto cm 16-18: <b>N. 3</b>
<b>Copertura %</b>						
Strato arboreo 30%						
Strato arbustivo 30%						
<b>Lista nera</b>  (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)	<i>Robinia pseudoacacia</i> L.					

**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
24 di 43

Report fotografico



Cod. area

**PSA04-RV10**

Data rilievo

**02/04/2014**

Superficie	Componente arborea	Componente arbustiva	Componente erbacea perenne	Caratteristiche	Descrizione intervento	Quantità
mq 243	<i>Ulmus minor</i> Mill.	<i>Sambucus nigra</i> L.	<i>Phragmites australis</i> (Cav.) Trin. ex Steud.	Prevale la vegetazione ad <i>Ulmus minor</i> , <i>Sambucus nigra</i> , con individui di robinia, <i>Phragmites australis</i> .	Rimozione delle specie infestanti con taglio delle piante previa devitalizzazione con spennellature di diserbante su tagli profondi al legno.	Eliminazione piante altezza da 6 a 10 m: <b>N.3</b>
<b>Copertura %</b>						
Strato arboreo 20%						
Strato arbustivo 30%						Messa a dimora <i>Salix alba</i> circ. fusto cm 16-18: <b>N. 3</b>
<b>Lista nera</b> (L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)	<i>Robinia pseudoacacia</i> L.					

**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
26 di 43

Report fotografico



**CCT**Doc. N.  
C4049CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_BREV.  
BFOGLIO  
27 di 43

Cod. area

**PSA04-RV11**

Data rilievo

**02/04/2014**

<b>Superficie</b>	<b>Componente arborea</b>	<b>Componente arbustiva</b>	<b>Componente erbacea perenne</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Quantità</b>
mq 243				Area rimaneggiata per esigenze di cantiere. Il suolo è privo di vegetazione degna di nota.	Data la presenza di due linee di gasdotto si prevede la formazione di prato.	Ved. progetto PSA 04
<b>Copertura %</b>						
Strato arboreo 0%						
Strato arbustivo 0%						
<b>Lista nera</b>						
(L.R. 10/2008 – DGR 7736/2008)						

**CCT**

Doc. N.  
C4049

CODIFICA DOCUMENTO  
C4049\_E\_C\_AC1\_MAJ04\_0\_IA\_RT\_002\_B

REV.  
B

FOGLIO  
28 di 43

Report fotografico



<b><i>CCT</i></b>	Doc. N. C4049	CODIFICA DOCUMENTO C4049_E_C_AC1_MAJ04_0_IA_RT_002_B	REV. B	FOGLIO 29 di 43
-------------------	------------------	---	-----------	--------------------

**6. DOCUMENTAZIONE FITOFARMACI**

**ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO****EVADE™**

ERBICIDA

CONCENTRATO EMULSIONABILE

**Composizione di EVADE**

Fluroxipir puro g. 2,83 (= 20 g/l)  
(sottoforma di 1-metileptil estere)  
Triclopir puro g. 8,29 (= 60 g/l)  
(sottoforma di sale trietilammिनico)  
Cofomulanti q.b. a g 100

**FRASI DI RISCHIO**

Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione, consultare il medico immediatamente e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

**Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 45 - 20148 Milano**  
Tel. +39 051 28661

**Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:**

Dow AgroSciences S.A.S. - DRUSENHEIM (Francia)  
ISAGRO S.p.A. - Aprilia (LT)  
DIACHEM S.p.A. - Casavaggio (BG)  
ALTHALLER Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)  
L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (VE)  
Zapi Ind. Chim. S.p.A. - Conselve (PD)

**Taglie autorizzate:** 10 - 20 - 50 - 100 - 250 - 500 - 750 ml  
1 - 5 - 10 - 20 - 50 litri

Registrazione n. 9422 del 10/11/1997 del Ministero della Sanità  
Partita n. Vedere sulla confezione



IRRITANTE

PERICOLOSO  
PER L'AMBIENTE**INFORMAZIONI PER IL MEDICO:**

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fluroxipir puro 2,83%, Triclopir puro 8,23%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

**FLUROXIPIR:** negli animali da esperimento: irritante per cute, occhi e mucose. Organo bersaglio: fegato e rene.

**TRICLOPIR:** irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporefflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exsitus per collasso vascolare periferico.

**Terapia:** sintomatica.

**Controindicazioni:** per Triclopir non provocare il vomito

**Consultare un Centro Antiveleeni.**

**USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO**

**Caratteristiche di azione:** EVADE è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare e controlla infestanti erbacei, arbustivi e legnosi in aree industriali, sedi stradali e ferroviarie, aeroporti, aree archeologiche, aree urbane, argini di canali, terreno prima del trapianto di forestali.

**Contro infestanti erbacei:** specie appartenenti ad alcuni generi quali: ortica (*Urtica*), malva (*Malva*), cardo (*Cirsium*), grespino (*Sonchus*), morella (*Solanum*), farinello (*Chenopodium*), amaranto (*Amaranthus*): impiegare alla dose di 1-1,5 litri/ha utilizzando mediamente 800 litri di acqua per ettaro.

**Contro infestanti arbustive e legnose:** specie appartenenti a generi quali: ontano (*Alnus*), ailanto (*Ailanthus*), betulla (*Betula*), albero di Giuda (*Cercis*), clematide (*Clematis*), corniolo (*Cornus*), biancospino (*Crataegus*), frassino (*Fraxinus*), caprifoglio o madrevelva (*Lonicera*), gelsò (*Morus*), pruno (*Prunus*), quercia (*Quercus*), rano (*Rhamnus*), robinia (*Robinia*), rovo (*Rubus*), salice (*Salix*), sambuco (*Sambucus*), sorbo (*Sorbus*), olmo (*Ulmus*), ecc.: impiegare alla dose di 1,5-2 litri/ha, avendo cura di bagnare uniformemente tutta la pianta fino a sgocciolamento.

**Tappeti erbosi ad uso ornamentale e sportivo:** impiegare EVADE su infestanti in attiva crescita (periodo primaverile e autunnale) applicando da 4 a 8 l/ha (in funzione del grado di infestazione) in 400/600 l/ha di acqua. Eseguire il trattamento 3-4 giorni prima o dopo il taglio del tappeto erboso. Si raccomanda di effettuare il trattamento su tappeti erbosi in buone condizioni fitosanitarie.

**ATTENZIONE:** non rientrare nell'area trattata prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto di accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del pesticida.

**EPOCA DI APPLICAZIONE:** dalla primavera fino all'autunno inoltrato su infestanti in attiva vegetazione e che abbiano già sviluppato una adeguata superficie fogliare.

**Compatibilità:** il prodotto è miscibile con altri erbicidi sistemici: glifosate, sulfosate, glufosinate d'ammonio; ad azione residuale: isocaben, trifluralin, ethalfuralin, simazina, propizamide, pendimethalin.

**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Fitosensibilità:** evitare che il prodotto vada a contatto con colture sensibili quali vite, fruttiferi, pioppo e colture erbacee e piante ornamentali.

**Intervallo di sicurezza:** ----

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO** (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati). Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Per **EMERGENZA MEDICA** contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24h)**

Per **EMERGENZE durante il trasporto**, contattare: 0039-335-6979115 (24h)

Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)



## Scheda di dati di sicurezza

Dow AgroSciences Italia s.r.l.  
Scheda di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) N. 453/2010

Nome del prodotto: EVADE\* Erbicida  
GF-1122

Data di revisione: 2012/12/06  
Data di stampa: 06 Dec 2012

Dow AgroSciences Italia s.r.l. vi incoraggia a leggere attentamente tutta la Scheda di Dati di Sicurezza, poiché essa contiene importanti informazioni. Ci aspettiamo inoltre che voi seguiate le precauzioni identificate in questo documento, a meno che le vostre condizioni di uso specifiche non necessitino altri metodi o azioni appropriate.

### Sezione 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

#### 1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto  
EVADE\* Erbicida

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati  
Prodotto fitosanitario

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

Dow AgroSciences Italia s.r.l.  
Una filiale di The Dow Chemical Company  
Via Albani 65  
20148 Milan  
Italy

Numero di informazione per i clienti: 0039 051 28661  
[SDSQuestion@dow.com](mailto:SDSQuestion@dow.com)

#### 1.4 NUMERO DI TELEFONO DI EMERGENZA

Numero di telefono per emergenza - 24 ore: 39 335 6979115  
Contatto locale in caso di urgenza: 00 39 335 697 9115  
Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

### Sezione 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi	R38	Irritante per la pelle.
	R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
N	R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

TM \* Trademark (marchio registrato) della Dow AgroSciences

Nome del prodotto: EVADE\* Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva CE  
Simbolo di Pericolo:

Xi - Irritante  
N - Pericoloso per l'ambiente

Fraasi di Rischio:

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.  
R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
Consigli di prudenza:  
S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.  
S13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
S20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
S24 - Evitare il contatto con la pelle.  
S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
S39 - Proteggersi gli occhi/la faccia.  
S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.  
S60 - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.  
S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

#### 2.3 Altri rischi

Nessuna informazione disponibile.

### Sezione 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

No. CAS / No. CE / Indice	Num. REACH	Quantità	Componente	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
No. CAS 57213-69-1 No. CE 260-625-1	—	8,2 %	Sale di trietilammina Triclopir	Flam. Liq., 3, H226 Met. Corr., 1, H290 Acute Tox., 4, H302 Eye cor/irr., 1, H318 Skin Sens., 1, H317
No. CAS 81406-37-3 No. CE 279-752-9 Indice 607-272-00-5	—	2,9 %	fluroxipir- meptil(ISO)	Aquatic Acute, 1, H400 Aquatic Chronic, 1, H410
No. CAS 64742-94-5 No. CE 265-198-5 Indice 649-424-00-3	—	< 10,0 %	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato	Asp. Tox., 1, H304 STOT SE, 3, H336 Aquatic Chronic, 2, H411
No. CAS 68131-39-5 No. CE	—	< 10,0 %	Alcohols, C12-15, ethoxylated	Eye cor/irr., 1, H318 Aquatic Acute, 1, H400

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida Data di revisione: 2012/12/06

500-195-7				
No. CAS 68585-47-7 No. CE 271-557-7	—	< 5,0 %		Skin cor/lirr, 1, H314 Eye cor/lirr, 2, H319
No. CAS 34590-94-8 No. CE 252-104-2	—	< 5,0 %	Dipropilen glicol metil etere#	Non classificato.
No. CAS 95-63-6 No. CE 202-436-9 Indice 601-043-00-3	—	< 1,0 %	1,2,4-trimetilbenzene	Flam. Liq., 3, H226 Acute Tox., 4, H332 Eye cor/lirr, 2, H319 STOT SE, 3, H335 Skin Irrit., 2, H315 Aquatic Chronic, 2, H411
No. CAS 69029-39-6 No. CE Polymer	—	< 1,0 %	Alchilfenolo alcossilato	Eye cor/lirr, 2, H319 Aquatic Chronic, 2, H411

No. CAS / No. CE / Indice	Quantità	Componente	Classificazione 67/548/CEE
No. CAS 57213-69-1 No. CE 260-625-1	8,2 %	Sale di trietilammina Triclopir	R10; Xn: R22; Xi: R41; R43
No. CAS 81406-37-3 No. CE 279-752-9 Indice 607-272-00-5	2,9 %	fluroxipir-meptil(ISO)	N: R50, R53
No. CAS 64742-94-5 No. CE 265-198-5 Indice 649-424-00-3	< 10,0 %	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato	Xn: R65; R66; R67; N: R51/53
No. CAS 68131-39-5 No. CE 500-195-7	< 10,0 %	Alcohols, C12-15, ethoxylated	Xi: R41; N: R50
No. CAS 68585-47-7 No. CE 271-557-7	< 5,0 %		Xi: R38, R41
No. CAS 34590-94-8 No. CE 252-104-2	< 5,0 %	Dipropilen glicol metil etere#	Non classificato.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida Data di revisione: 2012/12/06

No. CAS 95-63-6 No. CE 202-436-9 Indice 601-043-00-3	< 1,0 %	1,2,4-trimetilbenzene	R10; Xn: R20; Xi: R36/37/38; N: R51, R53
No. CAS 69029-39-6 No. CE Polymer	< 1,0 %	Alchilfenolo alcossilato	Xi: R36; N: R51, R53

# Sostanze con limiti di esposizione sul luogo di lavoro.  
Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16.  
Vedi la Sezione 16 per il testo completo delle frasi di rischio.

## Sezione 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazione generale:** Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento. Se la respirazione è difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato.

**Contatto con la pelle:** Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con sapone e molta acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per opportuno trattamento. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Scarpe ed altri articoli in pelle che non possono essere decontaminati devono essere smaltiti in modo adeguato.

**Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non è previsto alcun sintomo o effetto ulteriori a parte le informazioni che si trovano sotto Descrizione delle misure di pronto soccorso (precedenti) e dell'indicazione di ricorso immediato alle cure mediche e al trattamento speciale (seguenti).

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente.

## Sezione 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di Spegnimento

Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi di combustione:** Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Acido fluoridrico. Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell'incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

**Equipaggiamento speciale di protezione per i pompieri:** Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

**Sezione 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Tenersi sopravvento allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Non fumare nella zona. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

**Sezione 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Manipolazione**

**Manipolazione generale:** Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi. Utilizzare con adeguata ventilazione. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

**Altre precauzioni:** I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. Versamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente probabile combustione spontanea.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Immagazzinaggio**

Immagazzinare in un luogo asciutto. Immagazzinare in contenitori originali. Tenere il contenitore accuratamente chiuso quando non utilizzato. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

**7.3 Usi finali specifici**

Consultare l'etichetta del prodotto.

**Sezione 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo****Valori limite per l'esposizione**

Componente	Lista	Tipo	Valore
1,2,4-trimetilbenzene	EU - IOELV	TWA	100 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm
	ACGIH	TWA	25 ppm
	Italia	TWA	100 mg/m <sup>3</sup> 20 ppm
fluroxipir-meptil(ISO)	Dow IHG	TWA	10 mg/m <sup>3</sup>
Dipropilen glicol metil etere	Italia	TWA	308 mg/m <sup>3</sup> 50 ppm PELLE
	EU - IOELV	TWA	308 mg/m <sup>3</sup> 50 ppm PELLE
	ACGIH	TWA	100 ppm PELLE
	ACGIH	STEL	150 ppm PELLE
Sale di trietilammina Triclopir	Dow IHG	TWA	2 mg/m <sup>3</sup> D-SEN

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO. La nota "PELLE" che segue le linee guida di esposizione per inalazione si riferisce al potenziale per assorbimento cutaneo del materiale, comprese le membrane mucose e gli occhi, sia per contatto con i vapori che direttamente sulla pelle.

Si intende avvertire il lettore che l'inalazione potrebbe non essere la sola via di esposizione e che provvedimenti per minimizzare l'esposizione cutanea dovrebbero essere considerati.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione personale**

**Protezione degli occhi e del volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali), dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

**Protezione della pelle:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene clorurato. Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex"). Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato. Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

**Ingestione:** Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

**Attrezzature tecniche**

**Ventilazione:** Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

**Sezione 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto</b>	Liquido
<b>Stato fisico</b>	
<b>Colore</b>	Da rosso a marrone
<b>Odore</b>	Inodore
<b>Limite olfattivo</b>	Inodore
<b>pH:</b>	9,1 (@ 1 %) <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
<b>Punto di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	Nessun dato di test disponibile.
<b>Punto di infiammabilità - (TCC)</b>	79 °C <i>Metodo A9 (CC) della CE</i>
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Infiammabilità' (solido, gas)</b>	Non applicabile ai liquidi
<b>Limiti di infiammabilità nell'aria</b>	<b>Inferiore:</b> Nessun dato di test disponibile <b>Superiore:</b> Nessun dato di test disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Densità del vapore (aria=1):</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Peso specifico (H<sub>2</sub>O = 1):</b>	1,01 20 °C/4 °C <i>Densimetro digitale (bobina oscillante)</i>
<b>Solubilità in acqua (in peso)</b>	emulsione
<b>Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow)</b>	Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Vedere la sezione 12 per dati sui singoli componenti.
<b>Temperatura di autoignizione:</b>	<i>Metodo A15 della CE</i> Nessuno(a) al di sotto dei 400 gradi C.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato di test disponibile
<b>Viscosità dinamica</b>	23,8 mPa.s @ 20 °C
<b>Viscosità cinematica</b>	23,5 mm <sup>2</sup> /s @ 20 °C
<b>Proprietà esplosive</b>	No <i>EEC A14</i>
<b>Proprietà ossidanti</b>	No

**9.2 Altre informazioni**

<b>Densità del liquido</b>	1,017 g/cm <sup>3</sup> @ 20 °C <i>Misuratore digitale di densità</i>
<b>Tensione superficiale</b>	28,0 mN/m @ 25 °C <i>Metodo A5 della CE</i>

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**Sezione 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica**

Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Polimerizzazione non avviene.

**10.4 Condizioni da Evitare:** Alcuni componenti di questo prodotto possono decomporre a temperature elevate.

**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare contatto con: Ossidanti forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.

**Sezione 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta****Ingestione**

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. DL50, ratto > 5.000 mg/kg

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Pericolo all'inhalazione**

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

**Dermico**

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

DL50, ratto > 5.000 mg/kg

Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**Inalazione**

Non si prevedono effetti negativi da una singola esposizione alle nebbie. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

**Danni/irritazione agli occhi**

Può causare una lieve irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

**Corrosione/irritazione alla pelle**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

**Sensibilizzazione****Pelle**

Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

**Inalazione**

Non rilevati dati significativi.

**Tossicità di dosi ripetute**

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): Sale di trietilammina Triclopir. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.

**Tossicità cronica e cancerogenicità**

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i): Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

**Tossicità per lo sviluppo**

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

#### Tossicità per la riproduzione

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Triclopir. In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

#### Tossicologia genetica

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

#### Tossicità dei componenti - Sale di trietilammina Triclopir

Inalazione CL50, 4 h, aerosol, ratto > 2,6 mg/l

Inalazione Massima concentrazione raggiungibile. Nessuna mortalità a questa concentrazione.

#### Tossicità dei componenti - Fluroxypyr 1-metilpiperil estere

Inalazione Massima concentrazione raggiungibile. Nessuna mortalità a questa concentrazione. LC50, Polvere, ratto, maschio e femmina > 1,16 mg/l

#### Tossicità dei componenti - Nafta aromatica pesante

Inalazione La LC50 non è stata determinata.

Inalazione Per materiale(i) simile(i) CL50, Vapori, ratto > 0,2 mg/l

Inalazione Per materiale(i) simile(i) CL50, aerosol, ratto > 4,8 mg/l

#### Tossicità dei componenti - Dipropilene glicol metil etere

Inalazione Nessuna mortalità a questa concentrazione. CL50, 7 h, aerosol, ratto 3,35 mg/l

#### Tossicità dei componenti - 1,2,4-Trimetilbenzene

Inalazione CL50, 4 h, ratto 18 mg/l

## Sezione 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le specie più sensibili). Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg).

#### Tossicità acuta e prolungata per i pesci

Come prodotto. CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h: 13,2 mg/l

#### Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h: 4,91 mg/l

#### Tossicità per le piante acquatiche

CE50r, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), Inibizione del tasso di crescita, 72 h: 0,806 mg/l

CE50r, *Lemna gibba*, Inibitore di crescita, 7 d: > 93,1 mg/l

#### Tossicità per specie terrestri non mammifere

LD50 orale, *Colinus virginianus* (Colino della Virginia): > 2250 mg/kg del peso della persona.

LD50 orale, *Apis mellifera* (api): > 208,8 ug/ape

LD50 per contatto, *Apis mellifera* (api): > 200 ug/ape

#### Tossicità per gli organismi che vivono nella terra

CL50, *Eisenia fetida* (lombrichi), 14 d: 1.444 mg/kg

### 12.2 Persistenza e Degradabilità

#### Dati per i componenti: Sale di trietilammina Triclopir

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Triclopir. Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

#### Dati per i componenti: fluroxipir-meptil(ISO)

Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.

#### Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita):

454 d

#### Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
32 %	28 d	Test OECD 301D	Non superato
Domanda teorica d'ossigeno: 2,2 mg/mg			

#### Dati per i componenti: nafta solvente (petrolio), aromatica pesante: Cherosene - non specificato

Per materiale(i) simile(i) La biodegradazione può accadere sotto condizioni aerobiche (in presenza di ossigeno). Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

#### Dati per i componenti: Dipropilene glicol metil etere

Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(i) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il materiale è fondamentalmente biodegradabile. Raggiunge più del 70% di mineralizzazione nei test OECD per biodegradabilità intrinseca.

#### Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
75 %	28 d	Test OECD 301F	Superato

#### Dati per i componenti: 1,2,4-trimetilbenzene

Si prevede che il materiale sia solo molto lentamente biodegradabile nell'ambiente. Non passa i test OECD/CE sulla biodegradabilità facile.

#### Testi OECD di biodegradabilità:

Biodegradabilità	Durata dell'esposizione	Metodo	Finestra di 10 giorni
4 - 18 %	28 d	Test OECD 301C	Non applicabile

#### Dati per i componenti: Alchilfenolo alcossilato

Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Dati per i componenti: Sale di trietilammina Triclopir

**Bioaccumulazione:** Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Triclopir. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

#### Dati per i componenti: fluroxipir-meptil(ISO)

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** 5,04 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (FBC):** 26; *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea); Misurato

#### Dati per i componenti: nafta solvente (petrolio), aromatica pesante: Cherosene - non specificato

**Bioaccumulazione:** Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

#### Dati per i componenti: Dipropilene glicol metil etere

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** 1,01 Misurato

#### Dati per i componenti: 1,2,4-trimetilbenzene

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

**Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow):** 3,63 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (FBC):** 33 - 275; *Cyprinus carpio* (Carpa); Misurato

#### Dati per i componenti: Alchilfenolo alcossilato

**Bioaccumulazione:** Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'elevata solubilità in acqua. Può formare schiuma in acqua.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**12.4 Mobilità nel suolo**Dati per i componenti: **Sale di trietilamina Triclopir**

Mobilità nel suolo: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i), Triclopir., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Dati per i componenti: **fluroxipir-meptil(ISO)**

Mobilità nel suolo: Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): 6.200 - 43.000  
Costante della legge di Henry: 5,5\*+00 Pa\*m3/mole. Misurato

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

Mobilità nel suolo: Non rilevati dati significativi.

Dati per i componenti: **Dipropilene glicol metil etere**

Mobilità nel suolo: Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto., Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): 0,28 stimato  
Costante della legge di Henry: 1,6\*-07 atm\*m3/mol.; 25 °C stimato

Dati per i componenti: **1,2,4-trimetilbenzene**

Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Coefficiente di ripartizione carbone organico/acqua nel suolo (Koc): 720 stimato  
Costante della legge di Henry: 6,16\*-03 atm\*m3/mol.; 25 °C Misurato

Dati per i componenti: **Alchilfenolo alcossilato**

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili dati.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Dati per i componenti: **Sale di trietilamina Triclopir**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **fluroxipir-meptil(ISO)**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Dati per i componenti: **Dipropilene glicol metil etere**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Dati per i componenti: **1,2,4-trimetilbenzene**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dati per i componenti: **Alchilfenolo alcossilato**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**12.6 Altri effetti avversi**Dati per i componenti: **Sale di trietilamina Triclopir**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **fluroxipir-meptil(ISO)**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Dipropilene glicol metil etere**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

Dati per i componenti: **1,2,4-trimetilbenzene**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

Dati per i componenti: **Alchilfenolo alcossilato**

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

**Sezione 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

**Sezione 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID**

14.1 Numero ONU

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Nome tecnico: Miscela di fluroxipir/triclopir

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Raccomandazioni speciali: Nessun dato disponibile

N° di identificazione del pericolo:90

**ADNR / ADN**

14.1 Numero ONU

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione esatta per la spedizione: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Nome tecnico: Miscela di fluroxipir/triclopir

14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

GI III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

**IMDG**

14.1 Numero ONU

UN3082

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Nome tecnico: Fluroxypyr/Triclopyr mixture

**14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto**

Classe di pericolo: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

GI III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Inquinante marino

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Numero EMS: F-A,S-F

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile

**ICAO/IATA****14.1 Numero ONU**

UN3082

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Designazione esatta per la spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Nome tecnico: Fluroxypyr/Triclopyr mixture

**14.3 Classe(i) di pericolo connesso al trasporto**

Classe di pericolo: 9

**14.4 Gruppo di imballaggio**

GI III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile

**Sezione 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)**

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per un corretto uso del prodotto seguire le istruzioni d'impiego riportate nell'etichetta autorizzata.

**Sezione 16. ALTRE INFORMAZIONI****Dichiarazione dei rischi nella sezione Composizione**

Nome del prodotto: EVADE® Erbicida

Data di revisione: 2012/12/06

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Fraasi di rischio nella sezione Composizione**

R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Revisione**

Numero di identificazione: 1006004 / 3077 / Data di compilazione 2012/12/06 / Versione: 2.0

Codice DAS: GF-1122

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

*Dow AgroSciences Italia s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. ° causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.*